

ATTIVITA' SCACCIA NOIA 9

Ciao amici !!! Come state? Siete pronti per continuare il nostro viaggio in compagnia dei pesciolini parlanti? Il progetto Green School e le attività green ci accompagneranno anche questa settimana e esploreremo altre buone pratiche senza dimenticare quelle già apprese... e ancora da casa, continueremo a voler bene alla nostra amica terra. Buon divertimento!

LUNEDI' – Oggi chi incontriamo? “Ciao, sono il pesce Rosso e Nero, accendi la luce solo se non vedi davvero “. Ascolta la storia, crea il tuo pesciolino, se riesci fai quello che ti suggeriscono le maestre nel video. Con lo sforzo di tutti, risparmieremo tanta energia.



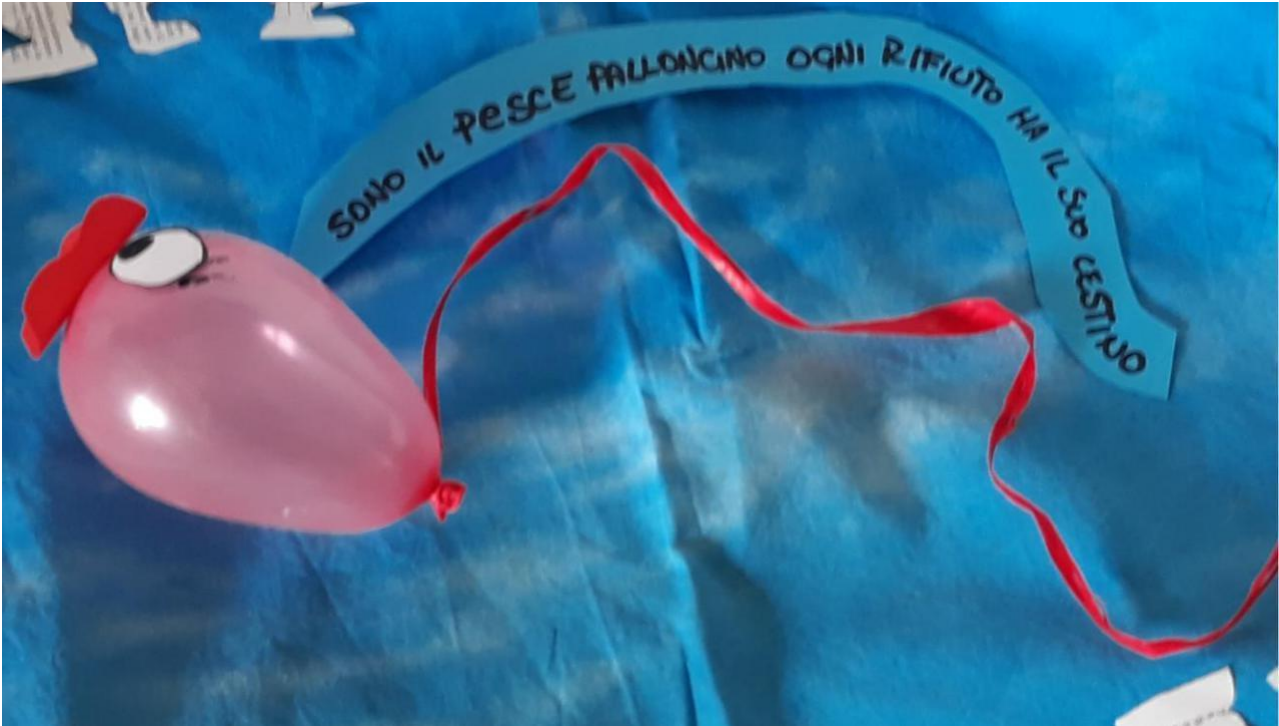
MARTEDI' – Oggi chi ci nuota vicino? “Ciao, sono il pesce Multicolore, se vai a piedi mi fai un favore”. Ascolta la storia, segui le indicazioni delle tue maestre, così potrai fare un po' di movimento ed i tuoi muscoli rimarranno allenati per quando finalmente potrai ricominciare ad uscir di casa e sarai pronto e bravissimo a scegliere di muoverti senza automobile. Buon divertimento!



MERCOLEDI' – Chi si nasconde tra le alghe? “Ciao, sono il pesce Azzurrino nel tuo piatto non vorrei nemmeno un avanzino”. Ascolta la storia e senti cosa ti suggeriscono le tue maestre, sperimenta la ricetta che hanno creato per te, imparerai a cucinare, assaggiare e dar valore al cibo evitando di sprecarlo. Buon appetito!



GIOVEDÌ – Chi fa tutte queste bolle d’aria? “Sono il pesce Palloncino, ogni rifiuto ha il suo cestino”. Fai attenzione ai suggerimenti delle maestre... costruisci il “mostro mangia immondizia”. Ti ricorderà che non tutti i rifiuti vanno buttati nello stesso contenitore e se proprio non saprete dove collocarli, tu e il mostro potrete farvi aiutare dagli adulti a leggere le indicazioni sugli involucri.



VENERDI' – A scuola avremmo dovuto costruire i cestini parlanti da tenere in sezione, ovvero degli scatoloni che “raccontano” attraverso i disegni quali oggetti possono contenere. Se alla tua casa hai delle borse o delle scatole per la differenziata insieme al tuo mostro mangia rifiuti rendile “parlanti” applicando su di esse i disegni di ciò che devono contenere, proprio come avresti fatto a scuola.



SABATO – Oggi per finire in allegria, il nostro progetto Green School vissuto da casa, ti proponiamo questa canzone che sembra proprio raccontare il nostro viaggio nel mare del risparmio, ascoltalà e se riesci imparala... (<https://youtu.be/AF2grvJILBA>).

E ricorda, se ti sei divertito a voler bene alla terra, manda i tuoi disegni e le foto delle attività che hai svolto alla mail di sezione, saremo contente di vederli e diverranno documenti per il progetto Green School del nostro istituto.

(girasoli@icalzanolombardo.it; genziane@icalzanolombardo.it; papaveri@icalzanolombardo.it; quadrifogli@icalzanolombardo.it).

DOMENICA – Ma quanto tempo ci vuole a creare un dono così grande? Ecco una storia molto speciale... così potrete scoprire quando è stato creato il vostro tesoro naturale. (Attività Insegnamento Religione Cattolica).

STORIA COMPLETA

Questa storia è stata inventata in un laboratorio teatrale tenutosi in questi mesi nella classe dei Girasoli, all'interno delle iniziative dedicate al progetto Green School; sarebbe poi dovuta diventare uno spettacolo offerto dai bambini che l'hanno ideata a tutti i compagni della scuola dell'infanzia di Busa, come spunto per continuare a lavorare sulle buone pratiche per la raccolta differenziata.

Impossibilitati nell'offrirvela come l'avevamo pensata, ve la abbiamo narrata da casa buona lettura.

UN TUFFO IN UN MARE DI RISPARMIO

C'era una volta, non molto tempo fa, un bel gruppo di 22 bambini appartenenti alla classe dei Girasoli, questi bambini erano amanti del mare, e un giorno decisero di provare una nuova avventura, fare un bel tuffo in un mare speciale: il mare dei pesci parlanti. Si tapparono il naso, riempirono i polmoni di ossigeno e uno dietro l'altro si tuffarono in quelle acque cristalline.

Oltre ad essere ottimi nuotatori dovevano anche essere molto coraggiosi, perchè ogni tanto in quel mare, insieme ai pesci parlanti gironzolava anche la "signora balena"... Eh sì la cugina della balena di Pinocchio, non era cattiva, ma con i suoi profondi respiri aveva il potere di risucchiare tutto e quindi avrebbe potuto, senza ombra di dubbio, mangiarsi anche tutti loro, maestra compresa, se fosse passata proprio da quelle parti.



Già dalle prime bracciate cominciarono ad incontrare i pesciolini parlanti e presto impararono ad ascoltarli perché capirono che ognuno di loro aveva qualcosa di importante da raccontare. Il primo che si presentò fu il pesce Bianchetto, per prima cosa disse: "Sono il pesce Bianchetto non dimenticatevi di chiudere il rubinetto". I bambini sapevano che l'acqua era un bene prezioso, non erano certo degli sciocchi, ma spesso quando andavano in bagno dimenticavano il rubinetto aperto e tantomeno era loro abitudine sospendere il getto dell'acqua mentre con cura lavavano i loro denti. L'incontro con Bianchetto li aiutò a capire che bastavano pochi semplici gesti per evitare lo spreco di quel bene così prezioso che da sempre li aveva dissetati dopo una bella corsa.



Il pesce Giallo, insegnò loro a riciclare ogni singolo oggetto, i bambini impararono così a giocare e a costruire oggetti con materiali ormai destinati solo al cestino.



Gli incontri non erano finiti, dagli scogli fece capolino il pesce Marroncino, che raccomandò di non sporcare nessun giardino, di non gettare le cartacce, di rispettare gli alberi, i fiori e tutti gli insetti che avrebbero potuto incontrare nei parchi giocando all'aperto.



Il pesce Bianco e Blu raccontò loro come comportarsi quando fa freddo. Se le temperature scendono è bene coprirsi prima di una bella passeggiata, gli spiegò che anche in casa, ora che siamo costretti a passare tante ore rinchiusi, se indossiamo un abbigliamento adeguato possiamo non alzare troppo i caloriferi e quindi risparmiare energia proteggendo così la terra.



Il pesce Arancione gli domandò se si lavavano spesso le mani e mostrò loro i giusti gesti che vanno compiuti, e lo fece con le sue pinne naturalmente, questa cosa fece ridere non poco ogni bambino. Prima di tutto bisogna ricordarsi di non sprecare il sapone perché poi tutta quella schiuma, tutte quelle bolle finiscono nel mare e peggio ancora nelle pance dei pesci.

Ma in modo molto serio ribadì comunque che le mani vanno spesso lavate passando insistentemente all'interno di tutte le dita, sopra e sotto il palmo con l'attenzione di arrivare fino al polso, questi gesti sono la migliore "arma" che abbiamo per mettere in fuga quei mostriciattoli chiamati microbi che spesso ci fanno star male, e che in modo particolare quest'anno ci hanno tanto preoccupato.



Il pesce Rosso e Nero raccomandò loro di non dimenticare accese luci ed apparecchi elettrici quando non servono, perché queste dimenticanze così banali, che spesso nessuno nota, contribuiscono ad aumentare inutili consumi di energia e quindi l'inquinamento.



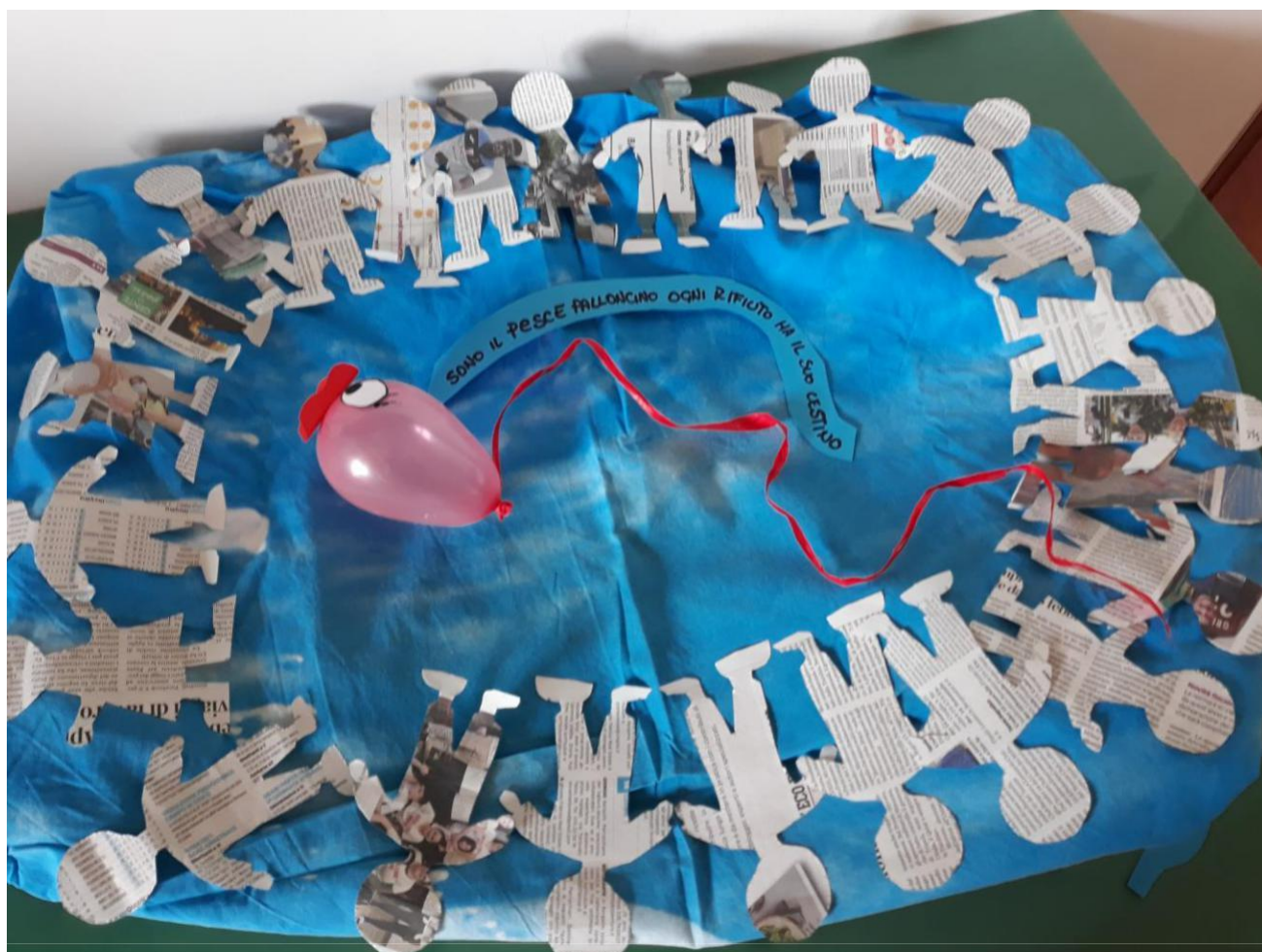
Il pesce Multicolore consigliò loro di non utilizzare sempre l'automobile per i propri spostamenti, gli raccontò come può essere bello e divertente andare da un luogo all'altro a piedi o con la bicicletta, si possono osservare meglio i mille colori che ci circondano.



Il pesce Azzurrino, gli parlò invece degli avanzi di cibo e del coraggio di assaggiare anche quegli alimenti verdastri spesso tanto temuti, nei quali in realtà si nascondono ottimi sapori ai quali con un piccolo sforzo la nostra lingua presto si abituerà.



L'ultimo a salutarli fu il pesce Palloncino, che spiegò loro che ogni rifiuto doveva avere il giusto cestino, ma questo messaggio era talmente importante da capire e difficile da spiegare, che si offrì di lasciare quel mare e di seguirli presso la loro scuola dell'infanzia di Busa. Insieme agli amici delle altre sezioni, avrebbero imparato a differenziare e poi costruito dei cestini "parlanti" dove ogni bambino, anche il più piccolo, non avrebbe mai più confuso la giusta "casetta" per ogni rifiuto.



I bambini tornati da questa splendida avventura trasformarono la loro scuola in un luogo veramente speciale, in ogni angolo ora si trova l'immagine di un pesce incontrato nel magico mare del risparmio, ed ora in quella scuola, si producono molti meno rifiuti e c'è molta più attenzione agli sprechi.

Questo era il lieto fine della nostra storia e da qui sarebbero cominciati una serie di laboratori legati alla tutela dell'ambiente e allo smaltimento dei rifiuti. Oggi sappiamo bene che per questo finale dobbiamo aver pazienza ed aspettare ed è quello che faremo ma di leggere inventare e soprattutto sperare che tutto vada bene, mai ci stancheremo.

I girasoli e la maestra Giglio